



COMUNE DI TRISSINO

PROVINCIA DI VICENZA

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTI INCONGRUI

(AI SENSI DEL C. 3 ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2019, N. 14 “VENETO 2050”)

Premesso che

- la Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ha introdotto la procedura per l’individuazione dei manufatti incongrui;
- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 263 del 02.03.2020, ha approvato il provvedimento previsto dall’art. 4, c. 2, lett. d), Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, con il quale si specifica la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione, ai sensi dell’art. 4, c. 1, L.R. 04.04.2019, n.14;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. _82 del __17/06/2026_ il Comune di Trissino ha individuato le linee guida e la modulistica relativi alla variante allo strumento urbanistico secondo i contenuti di cui alle lett. a), b), e c), del c. 2, dell’art. 4, della L.R. n.14/2019;
- Il Comune di Trissino ai sensi dell’art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i., è dotato di PAT, la variante n.1 vigente è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 10/04/2019
- che il P.I. è stato approvato con D.C.C. n. 10 del 18/05/2015 e successive varianti;
- che l’Amministrazione intende quindi procedere alla redazione della variante allo strumento urbanistico prevista dal c. 2 dell’art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14, finalizzata anche:
 - a) all’individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall’eliminazione dell’elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione;
 - b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell’impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
 - c) all’individuazione delle eventuali aree riservate all’utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione;
 - d) ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo.

INVITA

Tutti gli aventi titolo interessati a presentare la richiesta di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 dell’art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050” per la predisposizione della specifica variante allo strumento urbanistico.

Le richieste dovranno pervenire entro il termine di **60 giorni** decorrenti dal **24/06/2026**, quale data di pubblicazione del presente avviso, quindi entro il **23/08/2026**, fermo restando che l’Amministrazione si riserva di valutare qualsiasi proposta che rivesta interesse, pervenuta anche oltre tale termine.

Le proposte dovranno essere formulate secondo il modulo Allegato alla D.G.C. n. _82 del __17/06/2026_

Nella fase di elaborazione della variante allo strumento urbanistico, l'Amministrazione valuterà le proposte pervenute, secondo le linee guida di indirizzo.

Le richieste pervenute non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione Comunale nei confronti di chi le abbia presentate, al fine del riconoscimento del fabbricato quale manufatto incongruo e del conseguente riconoscimento del credito edilizio da rinaturalizzazione.

Per quanto non specificato si rimanda ai contenuti della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14, "Veneto 2050".

Le richieste, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate mediante una delle seguenti modalità:

- presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune;
- invio mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: trissino.vi@cert.ip-veneto.net

Trissino, lì ____24/06/2026____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Servizi Tecnici

Dott. Urb. Gugole Giorgio

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005, art. 21, c.2